

Siracusa. Il giorno degli (ex) precari del Comune: in 74 firmano il contratto di assunzione

I 74 precari del Comune di Siracusa hanno firmato questa mattina l'atteso contratto di assunzione a tempo indeterminato. Aumentano le ore settimanali, da 20 a 24, per altri 9 dipendenti stabilizzati qualche anno fa.

Alla firma dei contratti, avvenuta nel salone "Paolo Borsellino" di palazzo Vermexio, erano presenti il sindaco Giancarlo Garozzo, il vice Francesco Italia, l'assessore al Personale Salvatore Piccione, la segretaria generale Danila Costa, il dirigente Giuseppe Ortisi e la funzionaria che ha curato il procedimento Carmela Franzò.

"La vostra stabilizzazione – ha detto il sindaco Garozzo durante la cerimonia – era un nostro preciso impegno programmatico ma per condurla in porto è stato necessario sostenere un vero e proprio braccio di ferro con la burocrazia sull'interpretazione della normativa. Appena si è aperta la possibilità siamo intervenuti con determinazione e siamo riusciti a sbloccare l'iter. Per me è una grande soddisfazione perché conosco tantissimi di voi da quando, 20 anni fa, sono stato eletto per la prima volta come consigliere di circoscrizione, conosco le vostre storie personali e, soprattutto, ho apprezzato la serietà, l'impegno e la competenza. Per voi si apre una nuova fase con una certezza maggiore".

"Giunge a termine un percorso amministrativo che grazie al decreto Madia dello scorso anno ha avuto un'accelerazione negli ultimi mesi", ha dichiarato l'assessore Piccione, che ha aggiunto: "Quello della stabilizzazione del personale precario del Comune era uno dei punti programmatici di questa

Amministrazione. Dal primo giugno tanti lavoratori avranno riconosciuto un diritto che avevano maturato nel tempo e decine di famiglie potranno guardare con maggiore ottimismo al proprio futuro". I 74 stabilizzati, con un applauso, hanno dedicato la giornata a Tiziana Signorelli, una loro collega morta prematuramente lo scorso anno.

Siracusa. Processo ad Eracle, torna Agòn al teatro greco con Antonio Di Pietro e Giuseppe Fanfani

"L'Omicidio aggravato o la follia non punibile" è il tema dell'edizione 2018 di Agòn, la rappresentazione teatrale di un vero e proprio processo che vedrà quest'anno sul banco degli imputati il personaggio di Eracle (interpretato dall'attrice Mariagiulia Colace). Nella tragedia di Euripide, Eracle è accusato di aver assassinato la moglie Megara e i suoi figli, dopo averli liberati dal Tiranno Lico. Al culmine della sua gloria, il protagonista diventa dunque oggetto della peggiore catastrofe per sua stesa mano, l'uccisione della moglie e dei figli.

Sarà Antonio Di Pietro, già sostituto procuratore del pool di Mani Pulite a sostenere le tesi dell'accusa, mentre Giuseppe Fanfani, presidente della nona commissione del Consiglio Superiore della Magistratura, rappresenterà la difesa.

La giuria popolare sarà chiamata a esprimere il proprio verdetto, in attesa della sentenza ufficiale emanata dal presidente della giuria Giovanni Canzio, primo presidente emerito della Corte Suprema di Cassazione.

Giunto quest'anno alla dodicesima edizione, Agòn è un evento che utilizza le analogie fra la rappresentazione processuale dei fatti e quella teatrale, con l'intento di richiamare l'attenzione sulla compresenza di classico e moderno nel sistema penale.

Organizzato dal The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, in collaborazione con la Fondazione Inda (Istituto Nazionale del Dramma Antico) e l'Associazione Amici dell'Inda di Siracusa, Agòn è diventato sempre più un appuntamento di grande rilievo, coinvolgendo ogni anno migliaia di spettatori.

Giovedì 7 giugno, alle 21:00, al Teatro Greco di Siracusa va in scena il processo, con ingresso gratuito. Introduce Michele Consiglio, presidente del Consiglio Scientifico regionale del Siracusa International Institute.

foto: la scorsa edizione di Agòn

Siracusa. Salvo Brugaletta lascia l'Asp, nominato direttore generale Asl di Cuneo

Il commissario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, lascia l'Azienda dopo quattro anni di mandato da direttore generale prima e commissario oggi. E' stato nominato direttore generale dell'Asl Cuneo 1.

Siracusa. A fuoco l'ambulanza di una Onlus in via Raiti: indaga la polizia

A fuoco l'autoambulanza di una Onlus. Nelle prime ore di questa mattina, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in via Raiti, dove il mezzo di soccorso era parcheggiato. Per lo spegnimento del rogo, l'intervento dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Dopo le operazioni di spegnimento sono state avviate le indagini del caso, affidate alla polizia.

Siracusa. Ladro in villetta alla Fanusa, sorpreso e arrestato: aveva divelto il cancello

Si era introdotto in una villetta della Fanusa e, all'arrivo della polizia, stava appropriandosi di monili in oro e denaro contante. Gli uomini delle Volanti hanno sorpreso e arrestato Angelo Dicembre, 33 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. Prima di introdursi all'interno della proprietà, l'uomo aveva divelto un cancello elettrico e alcune persiane, per poter accedere all'interno dell'immobile.

Nozze vip: in Cattedrale il "si" della figlia del Cfo di Lavazza, Fiammetta Rossotto. Ha sposato un siracusano

Matrimonio "vip" a Siracusa. Fiammetta Rossotto, figlia del chief financial officer di Lavazza, ha pronunciato il fatidico "si" lo scorso sabato all'interno della Cattedrale di Siracusa. Il papà Camillo, manager torinese che ha anche gestito la quotazione di Rai Way, ha seguito emozionato la cerimonia. Siracusa non è stata scelta a caso visto che è la città natale di Antonino De Benedictis, lo sposo. È il figlio di Salvo De Benedictis e di Anna Filippelli, figlia dell'indimenticato giornalista Pino Filippelli.

I due ragazzi vivono a Londra ed entrambi – nonostante la giovane età – rivestono ruoli di primo piano in corporations internazionali.

Al termine della cerimonia, hanno ringraziato i loro 200 ospiti in una location dal grande fascino pare scelta anche da Fedez e Chiara Ferragni per il loro prossimo matrimonio. Ospiti dai cinque continenti, espressione del mondo dell'alta finanza e del mondo degli affari a nove zeri.

Ad Antonino e Fiammetta gli affettuosi auguri della redazione di SiracusaOggi.it

Siracusa. 2 Giugno, Festa della Repubblica: cerimonia in piazza Duomo

Consueta cerimonia per celebrare il 72esimo Anniversario della Fondazione della Repubblica Italiana. Il 2 giugno, alle 10, avrà inizio la manifestazione, nella location di piazza Duomo. Si comincerà come sempre con la rassegna, da parte del Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, e del Comandante del Comando Marittimo Sicilia, Ammiraglio Nicola De Felice, della Compagnia interforze in armi costituita da Soldati, Marinai, Avieri e Carabinieri, Agenti della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e delle rappresentanze del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa Italiana, delle Associazioni Combattentistiche e d'arma e delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile.

Saranno presenti i Gonfaloni dei Comuni della Provincia di Siracusa e del Libero Consorzio Comunale (già Provincia Regionale).

Dopo l'alza bandiera sono previsti la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica, gli interventi del Sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e del Prefetto, Giuseppe Castaldo.

Siracusa. Premio "La Cultura del Mare", gli ingegneri

premiano gli studenti delle scuole secondarie

L'Ordine degli Ingegneri di Siracusa ha assegnato i riconoscimenti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che hanno preso parte alla terza edizione del premio "La Cultura del Mare". La cerimonia si è svolta nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio, nel comprensorio del Castello Maniace, ad Ortigia (Siracusa). "Il rispetto e la bellezza del Mare nei suoi vari aspetti" è stato il tema dominante degli elaborati che gli studenti hanno proposto. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia, ha dato il suo saluto ai tanti alunni presenti nella sala che indossavano le magliette e i cappellini bianchi con i loghi della manifestazione. Ad aprire i lavori è stata l'ingegnere Barbara Tinè, vice presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa e referente della Commissione Marittima, che ha esaminato i lavori. Il Tenente di vascello (CP) Anna Bonanno della Capitaneria di Porto di Siracusa ha illustrato ai ragazzi la necessità di capire e di rispettare il mare nei suoi vari aspetti e ha sottolineato che il mancato rispetto del mare può mettere a rischio l'incolumità ma ha anche illustrato le attività svolte dalla Guardia Costiera a tutela, difesa e salvaguardia del mare. All'iniziativa, oltre all'Ordine degli Ingegneri, hanno contribuito la Capitaneria di porto di Siracusa, il comune di Siracusa, l'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, l'istituto "Antonello Gagini", la Lukoil Oil Company ed il Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. Sono stati consegnati quattro gruppi di premi, due gruppi alle scuole medie di primo grado, di cui uno alle prime e uno alle seconde e terze classi e due gruppi alle scuole medie di secondo grado di cui uno ai ragazzi del biennio e uno ai ragazzi del triennio. Gli autori degli elaborati premiati, assieme ai docenti che li hanno guidati e

seguiti nella elaborazione dei lavori hanno ricevuto dalle mani delle Autorità o dai rappresentanti degli enti organizzatori le targhe commemorative della terza edizione del Premio. La Società Lukoil s.p.a., organizzatrice e sponsor del Premio, ha offerto agli studenti vincitori un buono per l'acquisto di attrezzature per il mare ai docenti referenti delle medaglie in argento commemorative della manifestazione e rappresentanl'effigie della nostra Aretusa.

Premiati i lavori prodotti dagli studenti delle scuole:

1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo", 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo", 16° Istituto Comprensivo di Siracusa "S. Chindemi", Liceo Artistico "A. Gagini", I.I.S.S. "A. Rizza" indirizzo Web Designer.

I primi due premi per la scuola di primo grado sono stati attribuiti uno ai ragazzi del 1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo" che sotto la guida del professor architetto Santi Rametta hanno prodotto un cortometraggio che con un filo storico – archeologico collega il mito di Aretusa con il ritrovamento della mistica Statua di San Sebastiano di Melilli e uno ai ragazzi del 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo" che sotto la guida della professoressa Loredana Ricciardello hanno prodotto un plastico molto reale. L'elaborato rappresenta un tratto della costa di Ognina di Siracusa per la cui realizzazione gli allievi hanno usato vegetazione autoctona che è stato possibile prelevare, quale la posidonia oceanica spiaggiata, mentre hanno minuziosamente ricostruito con terracotta bianca la macchia mediterranea che non si può raccogliere quale la pianta del capperò. Hanno poi sintetizzato lo scempio umano, legato al riversare dei rifiuti in mare, adoperando plastica e lattine. I primi premi per la scuola di secondo grado sono stati attribuiti uno all'alunno Leonardo La Mesa della classe 1 C – Arti figurative che, sotto la guida del professor Bonnici, ha prodotto un elaborato grafico che con la semplicità e la freschezza della narrazione figurale traccia un dialogo tra Terra, Cielo, Mare con un minimalismo delle forme. L'altro premio è stato attribuito alla classe 3B

dell'indirizzo Web Designer dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A.Rizza" che sotto la guida della professoressa Cante ha prodotto uno splendido book fotografico che immortalava scorci di Siracusa in particolari momenti del giorno quando il sole bacia il mare. Si sono particolarmente distinti i manufatti realizzati dal Liceo Artistico Indirizzo Beni Culturali perché unici nel loro genere per l'originalità dell'esecuzione. Gli allievi sotto la guida dei professori Mauceri, Chimirri, Lo Verso, hanno eseguito opere di riproduzione, di rilievi e di restituzioni di originali provenienti dal padiglione subacqueo del Museo Archeologico Regionale "Luigi Bernabò Brea" di Lipari. La manifestazione si è conclusa con l'arrivederci alla prossima edizione del Premio.

Siracusa. Caos rifiuti, i dipendenti Igm: "garanzie per il lavoro, reazioni difficili da controllare"

L'annullamento del contratto tra Comune di Siracusa ed Igm ed il generale clima di incertezza sul futuro mette i netturbini siracusani in situazione di allarme. Circola preoccupazione e in ore in cui mille voci fuori controllo hanno preso a girare, temono anche per il loro posto di lavoro. "Potremmo assistere anche a reazioni difficili da controllare", scrivono in una nota i sindacati. Come dire che dalle decisioni che il Comune di Siracusa dovrà assumere in emergenza sul futuro della raccolta dei rifiuti si gioca anche una partita di ordine pubblico oltre che di igiene e decoro. Per questo hanno

chiesto con forza un incontro al sindaco Garozzo ed all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, in modo da capire verso cosa si sta andando. "Non si possono mettere a repentaglio centinaia di posti di lavoro" è l'assunto di partenza in una vicenda che non chiama in causa solo i dipendenti diretti di Igm ma anche quelli delle cooperative dell'indotto. "E' un fatto di una gravità inaudita", dicono ancora i rappresentanti dei lavoratori commentando quanto deciso dal Cga ed i suoi immediati riflessi. Insomma, come se non fosse già parecchio complicato il momento, per il Comune di Siracusa è in arrivo anche il pressing di sindacati e lavoratori. La loro preoccupazione è che una eventuale gestione diretta del servizio da parte di Palazzo Vermexio, per quanto a tempo (fino a nuovo affidamento), possa assicurare lavoro solo per alcuni degli attuali dipendenti Igm mentre per tutti gli altri si profilerebbe il rischio di rimanere a casa.

Zona industriale, la tensione resta alta: proseguono i blocchi, vertice in Prefettura

Non si allentano i blocchi nelle portinerie della zona industriale. Anche questa mattina, i dipendenti della Set Impianti hanno chiesto e raccolto la solidarietà dei lavoratori metalmeccanici. Non ci sono ancora spiragli nella vertenza che riguarda quasi 200 persone e che vede in campo due tribunali: quello di Siracusa e quello di Catania.

Attesa per la giornata odierna una convocazione in Prefettura

per venire a capo della complessa situazione.

Nonostante alcune aperture ricevute ieri sera in un incontro con le committenti, i sindacati non hanno digerito l'assenza degli amministratori giudiziari al mini-vertice e le mancate rassicurazioni sul pagamento degli stipendi. E tornano quindi a chiedere con forza che i dipendenti della Set Impianti vengano licenziati per poter accedere quanto meno agli ammortizzatori sociali. Spingono anche per un assorbimento temporaneo di quasi tutta la forza lavoro direttamente da parte delle aziende della zona industriale, almeno fino a nuovo bando.

L'appello di Confindustria Siracusa al senso di responsabilità sembra caduto nel vuoto. Il presupposto per il dialogo era la rimozione dei blocchi, ad oggi la protesta continua. "Ordinata e non in forma selvaggia", puntualizzano i sindacati che piccati rispediscono al mittente ogni accusa.